

Codice A1905A

D.D. 27 luglio 2017, n. 364

L.R. 34/04 - Programma Pluriennale per le attività produttive 2015/2017 - Prestito Bei "Regione Piemonte Loan for SME's" - Piano Straordinario per l'Occupazione - "Regione Piemonte Loan for SME's". Costi di gestione misura gestita da Finpiemonte Spa. Autorizzazione al prelievo dal fondo della Mis. II.3 b Più Sviluppo, per le spese di gestione annualità 2013 - 2014 - 2015

Premesso che:

con Deliberazione n. 31-2276 del 27 giugno 2011 la Giunta Regionale:

- ha autorizzato Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 c.c. e dell'art. 11 comma 3 lettera b) del suo Statuto Sociale, a sottoscrivere il Contratto di Prestito di euro 100.000.000,00 con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) – “Prestito – Regione Piemonte Loan for SMEs”, destinato al finanziamento a medio/lungo termine di investimenti realizzati da piccole e medie imprese operanti nel territorio della Regione Piemonte;

con Deliberazione n. 15 – 4171 del 23/07/2012 la Giunta regionale

- ha destinato:
 - ✓ la prima tranche di fondi BEI, di importo pari a 25 milioni di euro, al finanziamento, nell'ambito della Misura IV.1 del Piano Straordinario per l'Occupazione - Prestiti Partecipativi, delle imprese in lista d'attesa per mancanza di fondi regionali, confermando, inoltre, l'innalzamento della quota di intervento pubblico fino all'80% dell'importo dei prestiti erogati (Misura: Prestiti Partecipativi Bei);
 - ✓ la seconda tranche di fondi BEI, di importo pari a 25 milioni di euro, al finanziamento della Misura II.3 del Piano Straordinario per l'Occupazione – Più Sviluppo (20 milioni di euro) e del fondo per lo sviluppo e la promozione della cooperazione di cui alla L.R. 23/04 e s.m.i. (5 milioni di euro);

con Deliberazione n. 20-4049 del 28/11/2012 la Giunta regionale ha approvato la scheda di Misura II.3 b) “Più Sviluppo – Agevolazioni a sostegno di investimenti per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese mediante l'utilizzo di fondi BEI (Contratto “Regione Piemonte Loan for SME's”) - finalizzata a fornire sostegno alle PMI che abbiano già una stabile organizzazione nella Regione, al fine di consentire loro di recuperare o rafforzare la propria competitività e creare nuova occupazione mediante la concessione di agevolazione a sostegno di investimenti e progetti di importo rilevante;

la dotazione finanziaria della suddetta Mis. II.3 b) Più Sviluppo è pari a €27.842.149,00 di cui:

- € 20.000.000,00 di risorse BEI derivanti dal contratto di prestito “Regione Piemonte Loan for SME's”; tali somme sono utilizzate sotto forma di finanziamento agevolato;
- €7.842.149,00 di risorse regionali, derivanti dalle economie della precedente Misura II.3 b Più Sviluppo – Piano Straordinario per l'Occupazione – (Imp. n. 6366/2010 assunto con determina n. 406/2010) che sono utilizzate nel seguente modo:
 - per €2.000.000,00 per l'erogazione di contributi a fondo perduto;
 - per € 5.842.149,00 quale fondo di riserva dedicato alla copertura di eventuali insolvenze in capo alle PMI finanziate con provvista BEI, autorizzando a tal fine Finpiemonte S.p.A. all'utilizzo dei fondi stessi, nonché al pagamento dei

corrispettivi dovuti a Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Misura, fermo restando quanto previsto dalla vigente Convenzione Quadro secondo cui alle spese per la gestione occorre fare fronte prioritariamente con gli interessi maturati sulle suddette economie e, solo laddove tali interessi non fossero sufficienti, con la dotazione stessa del Fondo;

con determinazione dirigenziale n. 31 del 28/01/2013 è stata approvata la scheda tecnica della Mis. II.3b “Più sviluppo” – Agevolazioni a sostegno di investimenti per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese’ con una dotazione pari a €20.000.000,00 a valere sulle risorse BEI derivanti dal Contratto di prestito “Regione Piemonte Loan for SME’s”;

Considerato che:

le attività di gestione relative alla Misura II.3b Più Sviluppo – Agevolazioni a sostegno di investimenti per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese sono state affidate a Finpiemonte a mezzo convenzione repertoriata con n. 213/2014 del 12.06.2014; il corrispettivo contrattualizzato è pari a Euro 250.000,00 (oltre Iva);

per la gestione del bando sopra citato sono stati rendicontati da Finpiemonte i seguenti costi di gestione - Misura II.3b) – Più Sviluppo – convenzione Rep. n. 213/2014:

- 1) € 118.150,44 (Iva inclusa) fattura n. 794/2014 relativa all’attività di gestione svolta nell’anno 2013;
- 2) €32.672,77 (Iva inclusa) fattura 90043/2015 relativa all’attività di gestione svolta nell’anno 2014;
- 3) € 46.504,53 (Iva inclusa) fattura n. 90136/216 relativa all’attività di gestione svolta nell’anno 2015;

per un ammontare complessivo pari ad €197.327,74

Verificato che:

la suddetta convenzione prevede che per la copertura del corrispettivo dovuto a Finpiemonte si faccia ricorso prioritariamente agli interessi maturati sulla disponibilità complessiva dei fondi BEI e di quelli regionali e, secondariamente, solo laddove tali interessi non fossero sufficienti, con la dotazione stessa del fondo costituito con risorse regionali;

con comunicazioni del 23 e 25 maggio 2017 Finpiemonte ha comunicato, rispettivamente, la disponibilità:

- 1) degli interessi che ammontano a Euro 43.518,81;
- 2) la dotazione del fondo costituito con risorse regionali, che ammonta ad €960.000,00.

e che, pertanto, gli oneri di gestione pari a complessivi Euro 197.327,74 trovano copertura con le disponibilità di cui ai citati punti 1) e 2), superiori a quanto dovuto a Finpiemonte a titolo di compenso per le annualità 2013 – 2014 e 2015.

L’IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972. Per le fatture al cui pagamento si provvederà mediante prelievo dagli interessi nonché dalla disponibilità complessiva delle rispettive Misure, lo Split Payment non è applicabile, in quanto è la stessa Finpiemonte SpA che deve considerarsi sostituto d’imposta in luogo della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. 23/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 34/2004 recante “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;

visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “Riordina della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

determina

per quanto in premessa richiamato e nell’ambito dell’attuazione della Misura II.3b “Più Sviluppo” – Agevolazioni a sostegno di investimenti per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese:

- di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo degli oneri di gestione per le annualità 2013 – 2014 – 2015, secondo quanto indicato dalla convenzione Rep. 213/2014, prioritariamente mediante ricorso agli interessi maturati sulla disponibilità complessiva dei fondi BEI e di quelli regionali e, secondariamente, con la dotazione stessa del fondo costituito con risorse regionali;
- di prendere atto – così comunicato da Finpiemonte in data 23 e 25 maggio 2017 - che gli oneri di gestione pari a complessivi Euro 197.327,74 trovano copertura con:
 - 1) la disponibilità degli interessi, che ammontano a Euro 43.518,81;
 - 2) la dotazione del fondo costituito con risorse regionali, che ammonta ad € 960.000,00

e più specificatamente, in riferimento alle attività di gestione:

- 1) per € 118.150,44 (Iva inclusa) fattura n. 794/2014, relativa all’attività svolta nell’anno 2013;
- 2) per € 32.672,77 (Iva inclusa) fattura n. 90043/2015, relativa all’attività svolta nell’anno 2014;
- 3) per € 46.504,53 (Iva inclusa) fattura n. 90136/2016, relativa all’attività svolta nell’anno 2015.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Dott.ssa Lucia Barberis

Visto
Il Direttore regionale
Dott.ssa Giuliana Fenu